

BASEBALL. L'Italeri paga l'impossibilità di schierarli a causa della burocrazia. Eppure tutto è a posto...

# George e Infante, per i "dispersi" la cittadinanza è ormai alle porte

Maurizio Roveri

Noi li chiamiamo i "dispersi". **Chris George** e **Juan Carlos Infante**. Perché il campionato di massima serie di baseball è cominciato da due settimane e loro sono ancora in "stand by", prigionieri della burocrazia, sospesi nel limbo delle promesse che non diventano mai certezze. Questa benedetta cittadinanza italiana si fa pregare, continua a non concretizzarsi. Eppure, tutta la documentazione è a posto. Precisa, regolare, già controllata. Da mesi ci si lavora dietro. Così, Chris e Juan Carlos non possono ancora essere tesserati.

Telenovela estenuante. Situazione di forte disagio per l'Italeri che, incompleta, ha già perso due partite. E ovviamente situazione frustrante per i giocatori. Chris George, lanciatore con una palla che "viaggia" forte, americano dalle origini lucchesi, è a Bologna da tre mesi. Ha sostenuto tutta la preparazione con l'Italeri, applicandosi lodevolmente e dimostrando in allenamento interessanti potenzialità. Il Consolato italiano di San Francisco lo tiene con il fiato sospeso. E Chris, frattanto, deve fare da spettatore. Non avrebbe mai immaginato di dover pensare tanto per ricevere l'okay. Tutto è in ordine. E pensare che ha già la residenza a Bologna...



A SINISTRA JESUS MATOS, UNA CERTEZZA PER L'ITALERI. SOPRA FABIO MILANO, SFORTUNATO A TORINO

Juan Carlos Infante, straniero nel campionato scorso ad Anzio dove ha fatto ottime cose come indica la media-battuta di 330, ha la mamma italiana. Anzi, i suoi genitori attualmente si trovano proprio in Italia, avendo trovato lavoro nel modenese. E aspettano ansiosamente di abbracciare il loro figliolo e di vederlo indossare la casacca della Fortitudo Baseball. Lui, Juan Carlos, è in Venezuela. Ha seguito direttamente tutte le procedure. Gli hanno assicurato, dal Consolato, che gio-

vedi gli daranno tutto. Però... è da tre mesi che gli dicono «da prossima settimana, la prossima settimana...». Infante è sull'orlo della disperazione: è sposato, papà di due figli, ha una famiglia da mantenere, vive di baseball, quello è il suo lavoro e attualmente non può farlo. Ha rinunciato ad altre offerte (vedi la Lega professionale messicana) per giocare in Italia, nell'Italeri. Il contatto con la società bolognese era cominciato alla fine della scorsa stagione, probabilmente in Fortitu-

do intuivano che **Davide Dallospedale** sarebbe andato via. Una curiosità. Castenaso ha preceduto Bologna. Proprio nei giorni scorsi il club della provincia (che fa la serie B ed è gemellato con la Fortitudo) è riuscito a tesserare come oriundo **Gene Crimoli**. Perché Crimoli sì, George e Infante non ancora? Lo chiediamo a **Massimo Bassi**, dirigente del Castenaso ma anche consigliere della Fortitudo Baseball. «A volte basta un documento che richieda un chiarimento in più...

ed ecco che passano dei giorni, anche settimane e l'operazione si allunga. Comunque, mi sento di dire che siamo in dirittura d'arrivo anche per i due oriundi della Fortitudo Italeri. Credo che dal Consolato di San Francisco arrivi probabilmente oggi quel fax che Chris George sta aspettando. Peccato che ci sia la festività del 25 aprile di mezzo, e dunque il Comune è chiuso. Dopo, diventerebbe una corsa contro il tempo: prima bisogna avere la firma del Sindaco, poi mandare tutta la documentazione in Federazione a Roma per il tesseramento. E ricordiamo che un giocatore deve essere tesserato ventiquattrore prima della partita, George è oriundo e salirebbe sul monte di lancio in gara 2 contro il Nettuno, cioè la partita del sabato pomeriggio. Mi sembra abbastanza improbabile. Credo si andrà alla prossima settimana. In quanto a Infante, ha fatto tutto là in Venezuela: lui, quando arriva, può giocare subito». Frattanto, il manager della squadra biancoblu **Marco Nanni** ha contattato ieri telefonicamente **Todd Incantalupo**, il quale ha confermato la sua disponibilità dalla seconda settimana di maggio: martedì 8 sarà in volo per l'Italia, rimarrà fino al termine della stagione. Tesserato quest'anno da italiano, non più come oriundo.